



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 70 DEL 22/12/2015

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Delega ISABELLON)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: FABBRI, GERANDIN, GUICHARDAZ e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

RIUNIONE CONGIUNTA ALLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

La riunione è aperta alle ore 15:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni dei Presidenti.
- 2 Audizione dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, DONZEL, in merito alla risoluzione concernente la chiusura dello stabilimento Lavazza S.p.a. di Verrès.

* * *

I Presidenti LA TORRE e ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8150 in data 16 dicembre 2015.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente Isabellon.



AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA E POLITICHE DEL LAVORO, DONZEL, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE CONCERNENTE LA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO LAVAZZA S.P.A. DI VERRÈS.

* * *

L'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL, prende parte alla riunione alle ore 15.45.

* * *

Il Presidente ISABELLON ricorda che la risoluzione approvata nella seduta consiliare del 3 dicembre 2015 incaricava le Commissioni consiliari II e IV ad approfondire le ragioni per le quali la Lavazza Spa non ha rispettato il protocollo d'intesa del 2008 - che prevedeva l'espansione dell'azienda - e ad audire l'Assessore competente in merito ai fatti avvenuti e alle trattative in corso e fa presente che, con l'audizione odierna, si dà l'avvio al percorso suddetto.

L'Assessore DONZEL riferisce in merito alle trattative, intavolate a partire dal 2003, con la società Lavazza per la predisposizione di una bozza di protocollo d'intesa tra la società medesima, la Regione autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Verrès attraverso il quale si ipotizzava la realizzazione di un progetto di sviluppo industriale con una compartecipazione dell'Amministrazione regionale pari a 35 milioni di euro.

Fa presente che la trattativa suddetta non si è conclusa, ma si è protratta negli anni finché, nel 2012, è stata elaborata una seconda bozza di convenzione, sempre fra gli stessi attori, che prevedeva un impegno finanziario della Regione di 23 milioni di euro.

Evidenzia che, nel 2013, la società Lavazza ha invece trasmesso un documento alla Regione con cui ha evidenziato che la pesante crisi intervenuta nel settore induceva l'azienda a cambiare asset strategico e a non essere quindi più interessata a effettuare un investimento in Valle d'Aosta.

Riferisce che nel recente periodo il nuovo management della società Lavazza ha annunciato la decisione - del tutto inattesa per la Valle d'Aosta - di prevedere investimenti importanti presso lo stabilimento di Gattinara (VC), di ridimensionare lo stabilimento di Settimo Torinese (TO) e di chiudere quello di Verrès, informando di essere disponibile a riassumere il personale eventualmente interessato a spostarsi a Gattinara.

Rileva che ben pochi lavoratori di Verrès sarebbero interessati, principalmente per motivi familiari, ad un trasferimento a Gattinara.

Informa che è stata attivata la procedura per la richiesta della cassa integrazione per un anno per i lavoratori dello stabilimento di Verrès e che sono in corso delle trattative sindacali anche per interventi di compensazione a favore del personale da parte della società.

Rende noto che la società Vallée d'Aoste Structure è proprietaria dello stabilimento e di una parte significativa di attrezzature (del valore di 2,5 milioni di euro).

Afferma di non conoscere invece a quanto ammonti il valore delle restanti attrezzature di proprietà del soggetto privato, ma si impegna a individuare anche tale dato.



La Consiglieria CERTAN chiede quale sia il fatturato complessivo dello stabilimento Lavazza di Verrès.

L'Assessore afferma di non conoscere il dato suddetto; riferisce che lo stabilimento in questione annualmente lavora circa 18.000 tonnellate di caffè con 8 linee di produzione.

Il Presidente ISABELLON invita l'Assessore a fare pervenire alle Commissioni, anche in un momento successivo, i dati più puntuali di cui oggi non è in grado di fornire il dettaglio.

Il Consigliere BERTSCHY fa presente che la notizia della chiusura dello stabilimento Lavazza di Verrès è giunta inattesa in quanto solo sei mesi addietro, avendo avuto modo di visitarlo, era in piena produzione e non mostrava segnali di crisi.

Ritiene utile che la IV Commissione stabilisca un programma di visite agli stabilimenti produttivi della Bassa Valle per prendere conoscenza della situazione produttiva esistente.

Chiede all'Assessore di fornire ulteriori elementi in merito all'evoluzione delle trattative in corso sul futuro utilizzo dello stabilimento di Verrès, al di là delle notizie apparse recentemente sui giornali.

Si unisce alle richieste già formulate in merito ai dati del fatturato aziendale e al valore delle attrezzature.

Il Consigliere FABBRI chiede quale sia l'ammontare dei costi sostenuti dalla Regione in considerazione dei passati accordi stipulati con la società Lavazza.

L'Assessore DONZEL si dichiara disponibile a fornire i dati richiesti in merito al fatturato e al valore delle attrezzature utilizzate all'interno dello stabilimento Lavazza di Verrès.

Dichiara altresì la propria disponibilità a tenere informate le Commissioni in merito agli sviluppi futuri della situazione.

Fa presente che i costi sostenuti per il mancato accordo con la società Lavazza sono unicamente di tipo indiretto (legati principalmente alla gestione della pratica) in quanto il progetto, non essendo andato a buon fine, non ha prodotto ulteriori oneri a carico della Regione.

Nell'apprendere positivamente dell'intenzione della IV Commissione di visitare gli stabilimenti industriali della Bassa Valle, evidenzia che la Commissione dovrà prima informarsi in merito alla volontà delle aziende, che sono tutte private, di accogliere la visita dei Consiglieri.

Il Presidente ISABELLON ritiene auspicabile che l'Assessore garantisca alla Commissione, in vista delle visite suddette, il supporto tecnico delle proprie strutture e di quelle di Vallée d'Aoste Structure, per la fornitura delle schede preparatorie e dell'elenco delle aziende produttive esistenti, per poter impostare un possibile calendario di visita.



Il Consigliere GUICHARDAZ chiede chiarimenti in merito all'affermazione riportata dai giornali riferita al fatto che la Regione avrebbe impedito la realizzazione degli ampliamenti strutturali allo stabilimento di Verrès richiesti dalla società Lavazza.

Il Consigliere CHATRIAN chiede che venga fornita alle Commissioni una "memo" in merito alle somme introitate da Vallée d'Aoste Structure per l'affitto del capannone in questione e agli oneri sostenuti sia dall'assessorato sia dalla medesima Vallée d'Aoste Structure sullo stesso stabilimento.

L'Assessore DONZEL legge alcuni passaggi della corrispondenza inoltrata dalla società Lavazza alla Regione con la quale comunicava - sia nel 2011 sia nel 2012 - la volontà di ridefinire il proprio piano strategico e di non ritenere più perseguibile un progetto di sviluppo aziendale a Verrès, senza peraltro attribuire alcun tipo di impedimento alla Regione.

Riferisce poi che la Lavazza Spa corrisponde a Vallée d'Aoste Structure un affitto annuo di 124.800 euro, a fronte di un'IMU pagata da VDA Structure sui medesimi immobili di 39 mila euro e dei costi di ammortamento di 373 mila euro annui.

Il Consigliere GERANDIN chiede quale era l'onere a carico della società Lavazza sia nella proposta di un intervento della Regione pari a 35 milioni di euro, sia nella proposta di un intervento regionale pari a 23 milioni di euro.

L'Assessore DONZEL risponde che, in entrambe le proposte, il contributo dell'azienda sarebbe stato di 20 milioni di euro.

La Consiglieria MORELLI chiede se gli attuali 52 dipendenti dello stabilimento Lavazza di Verrès siano tutti valdostani.

L'Assessore DONZEL risponde affermativamente.

La Consiglieria CERTAN chiede quale posizione intenda assumere la Giunta regionale in merito al prosieguo della situazione e se vi siano dei margini operativi per trovare delle soluzioni alternative con la società Lavazza.

L'Assessore DONZEL riferisce che l'obiettivo dell'assessorato al momento attuale è quello di svolgere un'attenta valutazione in merito alla futura appetibilità dello stabilimento, tenuto conto che non si prospettano soluzioni alternative possibili con la società Lavazza.

Il Presidente ISABELLON propone di aggiornare i lavori sulla tematica in oggetto al nuovo anno per un ulteriore momento informativo da parte dell'Assessore sugli sviluppi futuri della questione.

Propone altresì che, per quanto riguarda la possibilità per la IV Commissione di approfondire l'attività con la visita di alcuni stabilimenti produttivi, venga fornito dall'Assessore un elenco di aziende e i dati a disposizione di Vallée d'Aoste Structure per



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

5

poter impostare il calendario delle visite.

Le Commissioni concordano.

I Presidenti LA TORRE e ISABELLON chiudono la seduta alle ore 16.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Chantal CERTAN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: